

Come mostra la tabella, la situazione amministrativa, a fine esercizio 2011, evidenzia una *consistenza di cassa* di € 81.067.786 di euro (con un decremento, rispetto all'esercizio 2010, di circa 6,5 milioni di euro) ed un *avanzo di amministrazione* di € 150.934.504 di euro (con un decremento, rispetto all'esercizio 2010, di circa 35,6 milioni di euro).

L'avanzo di amministrazione è diminuito, rispetto all'esercizio 2010, per effetto dei maggiori investimenti finanziari sottoscritti rispetto ai capitali disinvestiti.

Relativamente alla gestione dei residui, attivi e passivi, è a dirsi che:

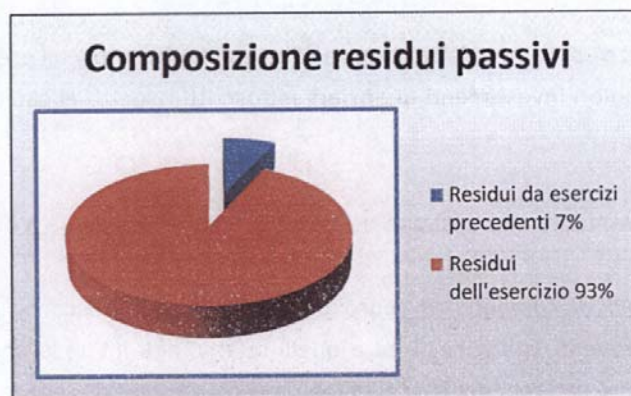
- i *residui attivi di competenza* (euro 39.055.112) si riferiscono, principalmente ai capitoli dei proventi istituzionali ed a quelli relativi agli interessi maturati sui titoli e sui depositi ed il capitolo dei crediti diversi.

Il grafico che segue, evidenzia la composizione dei residui attivi a fine esercizio (euro 92.562.303), costituiti dai residui relativi ad esercizi precedenti (euro 53.507.192) e da quelli di competenza:



- i *residui passivi di competenza* (euro 22.114.311) si riferiscono, principalmente al capitolo delle prestazioni istituzionali.

Il grafico che segue, evidenzia la composizione dei residui passivi a fine esercizio (euro 22.695.585), costituiti dai residui relativi ad esercizi precedenti (euro 581.274) e da quelli di competenza:



6. CONCLUSIONI

La gestione finanziaria del Fondo si è chiusa, nell'esercizio 2011, con un disavanzo di 35,6 milioni di euro, la cui copertura è stata assicurata dall'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione. Tale disavanzo deriva dall'incremento degli investimenti, trovando riscontro nel significativo aumento delle immobilizzazioni finanziarie nello stato patrimoniale.

La consistenza di cassa è diminuita di circa 6,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

La situazione economica espone un avanzo di 18,1 milioni di euro, con un decremento di 12 milioni di euro circa, rispetto al 2010.

Il patrimonio netto passa da 1.564 milioni di euro, nel 2010 a 1.585 milioni di euro, nel 2011, con un incremento di 21 milioni di euro (+1,3%) dovuto in parte all'avanzo economico registrato nell'esercizio ed in parte all'accantonamento di 2,7 milioni di euro a riserva obbligatoria ai sensi dell'art. 5 del dpr n. 1034/1984.

La situazione amministrativa, a fine esercizio 2011, evidenzia un avanzo di amministrazione di 150,9 milioni, in diminuzione, rispetto al 2010, di 35,6 milioni di euro a causa dei maggiori investimenti finanziari sottoscritti, rispetto ai capitali disinvestiti.

Nel 2011 le entrate correnti sono diminuite di 17 milioni di euro circa.

Le uscite correnti sono aumentate nell'esercizio, passando dai 141 milioni di euro circa del 2010 ai 146 milioni di euro circa del 2011. Tale incremento (di 5 milioni di euro) è stato determinato, prevalentemente, dall'aumento (del 9%) delle prestazioni istituzionali (indennità di fine rapporto; anticipazioni; sovvenzioni e contributi).

Le entrate in conto capitale, costituite, prevalentemente, da disinvestimenti finanziari, sono state accertate in 358 milioni di euro, registrando un consistente aumento (per 220 milioni di euro) rispetto al 2010, aumento da attribuire alla scadenza di alcuni titoli in portafoglio.

Le correlative uscite hanno registrato un notevole incremento, pari al 129%, dovuto a maggiori investimenti finanziari.

Va rilevata la maggiore attenzione, rispetto al passato, per gli interventi assistenziali, in favore degli iscritti, operata dall'Ente, nonché un oculato impiego del patrimonio in un'ottica di garanzia del capitale investito.



PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

*FONDO DI PREVIDENZA PER IL
PERSONALE DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE*

Via L. Ziliotto 31 – 00143 Roma
Tel. 065914429 – Fax 065413684

Roma, 28 Giugno 2012

ALLA CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ENTI
Via Baiamonti 25
00195 R O M A

Prot. 2012/23691 CO
All. diversi

OGGETTO: Trasmissione correzioni al Bilancio consuntivo dell'esercizio 2011

Con riferimento al Rendiconto 2011 di questo Fondo trasmesso con nota n. 2012/16099 del 26/4/12, si comunica che è stata rilevata una inesattezza nella "Situazione amministrativa dell'esercizio 2011" poiché la somma dei residui passivi relativa agli esercizi precedenti, risultante dal rendiconto finanziario, è di euro 581.274,68 anziché di euro 588.676,52 come erroneamente riportato.

Pertanto l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2011 ammonta a complessivi euro 150.934.503,85 invece di euro 150.927.102,01.

Si allegano di conseguenza la pagina 25 della "Relazione sulla gestione" e la "Situazione amministrativa dell'esercizio 2011", che contengono tali dati, debitamente corrette in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse.

Si specifica in merito che il verbale del Collegio dei Revisori riporta dati corretti perché arrotondati alle centinaia di migliaia di euro.



IL PRESIDENTE
(Massimo Pietrangeli)

CORTE DEI CONTI



0002921-03/07/2012-SFZENTI-092-A

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Allegato 15
(previsto dall'art.45
comma 1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2011

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		87.527.780,91
Riscossioni	in c/competenza	676.635.366,60
	in c/residui	71.954.952,47
		748.590.319,07
Pagamenti	in c/competenza	729.148.116,89
	in c/residui	25.902.197,58
		-755.050.314,47
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		81.067.785,51
Residui attivi	degli esercizi precedenti	53.507.191,64
	residui dell'esercizio	39.055.111,77
		92.562.303,41
Residui passivi	degli esercizi precedenti	581.274,68
	residui dell'esercizio	22.114.310,39
		-22.695.585,07
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		150.934.503,85
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al trattamento di fine rapporto		90.000.000,00
ai Fondi per rischi ed oneri (*)		15.000.000,00
al Fondo ripristino investimenti		10.000.000,00
per i seguenti altri vincoli		11.854.447,40
prelev. art.6 D.L. 669/96 conv. L. 30/97		11.854.447,40
Totale parte vincolata		126.854.447,40
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010		24.080.056,45
Totale parte disponibile		24.080.056,45
Totale Risultato di amministrazione		150.934.503,85

(*) Vds. art. 19 del regolamento

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa a fine esercizio 2011 evidenzia una **consistenza di cassa di euro 81.067.786** con un decremento, rispetto all'anno precedente, di circa 10 milioni di euro e un **avanzo di amministrazione di euro 150.934.503** rispetto a euro 186.506.453 del 2010.

L'avanzo di amministrazione è diminuito, rispetto al precedente, per effetto dei maggiori investimenti finanziari sottoscritti rispetto ai capitali disinvestiti.

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 24.080.056 e dalla parte vincolata, di euro 126.854.447, così suddivisa:

- ✓ **euro 90.000.000**, a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto a tutti gli iscritti;
- ✓ **euro 10.000.000** quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- ✓ **euro 15.000.000** quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dall'art.19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (Legge 20.3.75 n.70);
- ✓ **euro 11.854.447** per completare il finanziamento previsto dal DL 669/96, convertito in Legge 30/97.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 2 del 3 febbraio 2012, ha stabilito in euro 1.317 la quota definitiva per il 2011 dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto.

La quota moltiplicata per il numero degli iscritti alla data del 31/12/2011, pari a 66.875, e per un totale di 1.157.680 anni/uomo, dà un prodotto di 1.524.664.560 che corrisponde alla somma necessaria a liquidare il trattamento accessorio di fine rapporto a tutti gli iscritti.

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE

4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE

5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

7. CONTO ECONOMICO

8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

9. STATO PATRIMONIALE

10. NOTA INTEGRATIVA

11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2011

12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2011

13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'unificazione dei preesistenti fondi di previdenza di settore del Ministero delle Finanze viene disposta con D.P.R. 17 marzo 1981, n. 211 (pubblicato in G.U. n. 133 del 16/05/1981). Ne consegue che al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero delle Finanze, sono iscritti di diritto tutti i dipendenti civili, di ruolo e non di ruolo, già appartenenti ai fondi di previdenza del settore, nonché il diverso personale previsto dall'art. 2 del citato D.P.R..

Con il D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1030, viene successivamente approvato il regolamento per l'amministrazione e l'erogazione, che disciplina l'attività del Fondo, poi modificato, nel tempo, sia nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo che, con specifici interventi finalizzati, per il riconoscimento della qualità di "iscritti" a settori dell'amministrazione finanziaria inizialmente esclusi.

All'inizio del 1999 il Fondo si presenta, quindi, unico per tutti i dipendenti del Ministero delle Finanze e, a seguito della riforma dell'organizzazione del Governo (D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300) dell'accorpamento dello stesso insieme al Ministero del Tesoro in un unico organismo denominato Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.P.R. 26 marzo 2001, n. 107), assume la denominazione "Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze".

Dal 1° gennaio 2010 sono stati iscritti al Fondo "tutti gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economica – finanziaria" ai sensi del comma 33 dell'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010. La norma ha altresì attribuito al Fondo la quota del 5 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 28/3/1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla Legge 28/5/1997 n. 140.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2011, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio atto n. 1689 in data 14 marzo 2011, sono stati nominati i

componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione che resteranno in carica per un quadriennio con i seguenti incarichi:

Dott. Massimo Pietrangeli	Presidente
Ing. Paolo Ceccherini	Vice Presidente
Dott. Lorenzo Clemente	Consigliere
Dott. Gaetano Romeo	Consigliere
Dott.ssa Elisabetta Poso	Consigliere
Dott.ssa Rosanna Lanuzza	Supplente
Dott. Carnovale Francesco	Supplente
Dott. Mario Mattioni	Supplente
Dott. Mario Lollobrigida	Supplente

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2011 sono stati altresì nominati i membri del nuovo Collegio dei Revisori del Fondo per gli anni 2011/2014:

Avv. Guido Oscar Costa	Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Fabio Garagozzo	Componente C.d.R.
Dott. Giovanni Ciuffarella	Revisore effettivo
Dott. Nazareno Cerini	Revisore supplente